



CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera



Città di Francesco Lomonaco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Prot. n. _____

C O P I A

N. 147

del 20 Maggio 2015

Oggetto: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE AI SENSI DELL'ART.3 -COMMA 7 DEL D.LGS. 118/2011, CORRETTO-INTEGRATO DAL D. LGS. 126/2014.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venti** del mese di **maggio** alle ore **12.30**, nella residenza comunale, convocata a norma di legge, si é riunita la Giunta comunale e sono presenti:

		Presente	Assente
1) DEVINCENZIS Vincenzo	<i>Sindaco</i>	X	
2) GENTILE Salvatore	<i>Assessore</i>	X	
3) MAFFIA Marcello	<i>Assessore</i>	X	
4) PIERRO Camillo Donato	<i>Assessore</i>	X	
5) ZACCARIA Massimo	<i>Assessore</i>	X	
6) ALIANO Giovanni	<i>Assessore</i>	X	

Il numero degli intervenuti rende valida l'adunanza.

Presiede la seduta il Sindaco - Vincenzo DEVINCENZIS

Partecipa, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il Segretario Comunale, dott. Pietro SABELLA

PREMESSO CHE:

- Con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3 della Costituzione;

- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7 del d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, il quale stabilisce: "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale-unitaria cooperazione territoriale e i residui passivi finanziati dal debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi

ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi di cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)".

RICHIAMATO l'art. 3, comma 8 del d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, il quale stabilisce: "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio".

RICHIAMATO l'art. 3, comma 9 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, il quale stabilisce: "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni".

PRESO ATTO che questo Comune non ha ancora provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2015-2017;

CHE pertanto con il riaccertamento straordinario dei residui si procederà ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2015-2017;

PRECISATO che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto, immediatamente dopo la delibera del Consiglio, in quanto è necessario determinare l'importo dei residui attivi e passivi in via definitiva, secondo il previgente ordinamento contabile, prima di adeguarli al nuovo principio;

DATO ATTO che in data 20/05/2015 il Consiglio, con deliberazione n. 10, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014:

RILEVATO che dal rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 sono emerse le seguenti risultanze:

GESTIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA ALL'1.01.2014			€. 11.776,98
RISCOSSIONI	€ 1.411.071,63	€ 7.825.709,76	€ 9.236.781,39
PAGAMENTI	€ 1.676.332,61	€ 7.572.225,76	€ 9.248.558,37
FONDO DI CASSA AL 31.12.2014.			=====
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2014			
DIFFERENZA			=====
RESIDUI ATTIVI	€ 5.712.401,15	€ 4.238.583,10	€ 9.950.984,25
RESIDUI PASSIVI	€ 5.587.108,83	€ 4.357.128,39	€ 9.944.237,22
DIFFERENZA			6.747,03
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014:			€ 6.747,03
di cui:			
Fondi finanziamento in conto capitale	€		
Fondi vincolati	€		
Fondi non vincolati	€	6.747,03	

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il Servizio finanziario sulla scorta delle indicazioni fornite dai Responsabili di PP.OO. ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d. lgs 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, comporta:

1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 di cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colona residui eliminati), nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui re-imputati). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui - il cui dettaglio è contenuto nell'allegato B) - Riaccertamento straordinario dei residui passivi - Riaccertamento straordinario dei residui attivi, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo.
3. la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.
4. variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo. Le suddette variazioni come indicato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014 tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;
5. il riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art.3 comma 7 del d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014;

VISTI:

il vigente Statuto comunale;

il D.Lgs. 18/08/2000, n.267, recante "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

il D. Lgs.12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17CE e 2004/18/CE";

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, sono stati richiesti ed ottenuti, sulla presente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli:

a)- del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

A voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme e nei modi di legge, dai componenti presenti e votanti;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

- 1) Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs 126/2014 relativi al consuntivo 2014, come da prospetto allegato all'originale della presente;

- 2) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente per il conto capitale, come da prospetto allegato all'originale della presente;
- 3) Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, come da prospetto allegato all'originale della presente;
- 4) Di approvare inoltre le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015, esercizio provvisorio, come risultanti dal prospetto allegato all'originale della presente, al fine di adeguare il medesimo all'esito dell'attività di riaccertamento in oggetto;

SUCCESSIVAMENTE

Ritenuta l'indilazionabile urgenza di provvedere;

Visto l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge dai presenti votanti;

D E L I B E R A

Di dichiarare **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** la presente deliberazione.

Città di Montalbano Jonico (MT)

Verbale del Revisore Unico n. 92 del 19/05/2015

Il giorno 19/05/2015, alle ore 11,00 presso la sede comunale di Montalbano Jonico, è convenuto il Dott. Mauro Russo nella sua qualità di Revisore Unico nominato in data 31/07/2012 con delibera del C.C nr.28 acquisita al prot. Comunale con il nr.10642;

Considerato che, essendo il revisore unico organo monocratico, non sono necessarie particolari formalità di convocazione, nella seduta odierna ha deliberato sull'ordine del giorno che reca:

- **Parere sul riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'Art.3, comma 7, del D.Lgs nr.118/2011 e seguenti (D.Lgs 126/2014).**

Il Revisore,

VISTA la proposta di deliberazione con oggetto: riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'Art.3, comma 7 del D.L.vo N°118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs nr.118 del 23 giugno 2011;

VISTA la documentazione fornita dall'Ente con la quale viene data dimostrazione del riaccertamento dei residui attivi e passivi all'01/01/2015, dell'entità del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento e della determinazione del FPV (Fondo Pluriennale Vincolato);

VISTA l'applicazione del FPV che deriva dal riaccertamento straordinario alle annualità 2015 e successive, secondo quanto disposto dall'Art.7, comma 3 del predetto D.Lgs.118/2011;

VISTA la determinazione del Dirigente dell'Area Finanziaria nr.354 del 24/04/2015, con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art.228, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui attivi e passivi da inserire nel Rendiconto 2014;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U 267/2000;

Preso atto che i dirigenti ed i responsabili di servizio, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, le cui risultanze sintetiche sono riportate nel seguente prospetto:



		SEGNO	IMPORTI
A	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014	(+)	6.747,03
B	Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	(-)	3.256.562,71
C	Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	(+)	711.874,45
D	Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	(-)	3.346.070,26
E	Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	(+)	4.462.663,17
F	Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincola FPV	(+)	0,00
G	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	(-)	1.116.592,91
H	Risultato di Amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui	(-)	-2.537.941,23
I	Parte accantonata		
L	Parte vincolata	(-)	88.223,00
M	TOTALE PARTE DISPONIBILE		-2.626.164,23

Il revisore unico rende a verbale che trattasi di operazione straordinaria, non frazionabile e non ripetibile, che ha la finalità di adeguare l'ammontare unitario e complessivo dei residui attivi e passivi al nuovo principio della "competenza finanziaria potenziata" con decorrenza dal 01/01/2015; Per quanto sopra, il risultato di amministrazione 2014 rideterminato in euro – 2.626.164,23 costituisce un "disavanzo tecnico" che sarà ammortizzato nei bilanci futuri dell'Ente e che, pertanto, si procederà ad apportare le conseguenti variazioni già dal Bilancio di previsione 2015-2017

L'organo di controllo ha avuto rassicurazione che al termine dell'operazione di riaccertamento straordinario, i residui attivi al 01/01/2015 rappresentano crediti effettivi ed esigibili dell'Ente nei confronti di terzi per cui è stata compiuta anche l'analisi dei rapporti finanziari tra i diversi livelli di governo per assicurare che ci fosse concordanza nei loro principali documenti contabili.

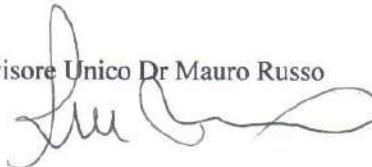


Il Revisore Unico

esprime parere favorevole al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data dell'01/01/2015, e manda alla Giunta Comunale per la sua approvazione contestualmente a quella del rendiconto 2014 da parte del C.C. convocato per il giorno 20/05/2015.
La Delibera di G.C. così adottata, dovrà essere tempestivamente trasmessa al Consiglio Comunale.

Del che viene redatto il presente verbale chiuso alle ore 12,30

Il Revisore Unico Dr Mauro Russo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Russo', written over the printed name.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to Vincenzo DEVINCENZIS

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Pietro SABELLA

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del comune dal giorno **26.05.2015** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000. la stessa viene pubblicata per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

attesta inoltre che la presente deliberazione è stata comunicata in pari data ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 comma 1, del d.lgs. n. 267/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA

f.to Dott. Vincenzo PIERRO

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

dalla Residenza Municipale, li **26.05.2015**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA

Dott. Vincenzo PIERRO

CERTIFICATO D'AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Montalbano Jonico dal _____ al _____. È stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al
Avverso la stessa non è pervenuto alcun reclamo.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ALBO PRETORIO INFORMATICO**

(Maurizio BARLETTA)

Visto: Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

= che la presente deliberazione

[X] È stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Montalbano Jonico per quindici giorni consecutivi dal **26.05.2015** ed è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

[] È stata trasmessa in data _____ al Sig. Prefetto, ai sensi dell'art. 135 – comma 2 – D.Lgs. nr. 267/2000;

= che la presente deliberazione è divenuta eseguibile il giorno **26.05.2015**

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE